

► All'Ara Pacis i 25 anni vissuti a Roma. Gli incassi al progetto Unicef per la lotta alla malnutrizione infantile in Ciad

La diva Audrey Hepburn in 130 immagini di un inedito album di famiglia

LA MOSTRA

PATRIZIA VACALEBRI

Roma

Una signora che passeggia solitaria con i suoi cani, che cammina in una viuzza del centro, una mamma che accompagna a scuola i suoi figli. Non è la diva Audrey Hepburn, ma è la donna reale ripresa in oltre 130 scatti inediti, immortalata in video e rievocata da oggetti a abiti personali, la protagonista di "Audrey a Roma - Esterno giorno", mostra in programma al Museo

dell'Ara Pacis, dal 26 ottobre al 4 dicembre, i cui incassi contribuiranno al progetto Unicef, di cui la diva divenne ambasciatrice nel 1987, per la lotta alla malnutrizione infantile in Ciad, sostenuto dalla onlus Club Amici di Audrey.

La mostra è stata curata dal figlio dell'attrice Luca Dotti, con Ludovica Damiani, Sciascia Gambaccini, Guido Torlonia e con la consulenza di Sava Bisazza Terracini.

"Finalmente abbiamo un album di famiglia - ha detto nel corso della presentazione Dotti,

riferendo una frase del fratello Sean Hepburn Ferrer, primogenito dell'attrice e di Mel Ferrer, presente anche lui alla conferenza stampa -. Attraverso le foto inedite selezionate dagli archivi emerge non la diva-icona, ma una donna vera, cittadina di Roma, dove ha vissuto per 25 anni".

Il 25 ottobre in apertura della mostra - che arriva nel 50° anniversario di Colazione da Tiffany, uscito da poco in blue-Ray, e la cui versione restaurata chiuderà il Festival Internazionale del Film di Roma a novembre -

sarà presentato inoltre il libro Audrey a Roma, a cura di Ludovica Damiani e Luca Dotti, con testi di Sciascia Gambaccini.

Nella mostra, le immagini saranno accompagnate da abiti e accessori. Creazioni di Givenchy, Valentino e altri che rappresentano la moda di quel periodo, attraverso abiti indossati da Audrey nella vita di tutti i giorni. Uno spazio sarà dedicato alle immagini dall'archivio Unicef che documentano i viaggi di Audrey tra i bambini di Bangladesh, Vietnam, Somalia, Sudan, Etiopia ed America Latina.



Una delle foto esposte alla mostra "Audrey a Roma", all' Ara Pacis

